



I problemi dei più giovani

Cannabis, scatta l'allarme: «La usano 50mila ragazzi e cominciano a 10 anni»

► La denuncia dell'Ordine dei medici: a Roma uno studente su quattro tra i 15 e i 19 anni fuma marijuana, la dipendenza si sta espandendo anche tra i più piccoli

IL FOCUS

Ci sono almeno 50mila studenti romani tra i 15 e i 19 anni che fumano cannabis. In pratica, uno su quattro. E poi c'è un dato che preoccupa tremendamente: cresce il numero di bambini della Capitale che già tra i 9 e i 10 anni, ha la sua prima esperienza con la marijuana. L'allarme viene dall'Ordine dei medici di Roma che per il prossimo 29 maggio

ha organizzato un incontro che prevede in programma gli interventi, tra gli altri, dei ministri della Salute (Orazio Schillaci) e dell'Istruzione (Giuseppe Valditara) del sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano, del presidente del Coni Giovanni Malagò, del presidente dell'Istituto superiore di Sanità, Rocco Bellantone e dei vescovi della Diocesi di Roma Baldassarre Reina e Michele di Tolve. Un vertice, dunque, per osservare da vicino

la fotografia del rapporto tra i giovanissimi e le dipendenze, ma anche per trovare soluzioni a questa condizione che, nel corso degli anni, si è di gran lunga aggravata.

IL CONFRONTO

Il professor Antonio Bolognese è il responsabile scientifico della Commissione per lo studio e la prevenzione delle Dipendenze dell'ordine dei medici della Capitale, ed è lui sottolineare

che, mettendo a confronto il periodo pre-pandemico con il 2023-2024, le abitudini del consumo di cannabis sono molto cambiate. «L'età media della "prima volta" si è abbassata - dice - Prima l'esordio poteva avvenire intorno ai 13 anni, ora abbiamo sempre più casi di bambini di 9 o 10 anni che hanno questa loro prima esperienza. A Roma stimiamo in circa duemila i ragazzi intorno ai 12 anni che fanno abitualmente uso di can-



I NUMERI

2.000

I giovanissimi romani di 12 anni che, secondo le stime, fanno già abitualmente uso di cannabis: i pusher ora fanno affari anche nelle scuole medie.

25%

La percentuale di giovani romani di età compresa tra i 15 e i 19 anni che, secondo le stime dell'Ordine dei medici, fa uso abituale di prodotti della cannabis.

SI ABBASSA L'ETÀ MEDIA DELLA PRIMA ESPERIENZA CON LE DROGHE LEGGERE: «COLPA ANCHE DEI SOCIAL NETWORK»

nabis. Abbiamo testimonianze di chi ci racconta che i pusher restano fuori dalla scuola e danno cinque euro agli studenti che poi riescono a vendere la droga in classe». Ma perché avviene tutto questo? «Ci sono anche i social network dietro all'aumento delle tossicodipendenze perché i più piccoli vedono i ragazzi più grandi che ne fanno uso - aggiunge Bolognese - E ci sono anche i coetanei che suggeriscono le droghe come "soluzione" per avere meno ansia e stress, sbagliandosi. Non si rendono conto dei gravi danni che si apprestano ad avere: tutti gli stupefacenti incidono sul cervello, il cui sviluppo si conclude intorno ai 25 anni. Come dimostrano alcune ricerche scientifiche, soprattutto per i giovani intorno ai 13 e ai 14 anni, l'uso di droghe come la cannabis può comportare importanti deficit cognitivi con una diminuzione anche di otto punti percentuali del quoziente intellettivo». Ci sono alcuni campanelli d'allarme che dovrebbero preoccupare i genitori e che potrebbero far pensare all'uso di sostanze stupefacenti da parte dei figli. I comportamenti, tutto a un tratto, cambiano. E non sono semplici malesseri. I ragazzi si sentono all'improvviso demotivati, non vogliono più fare sport o uscire, hanno un calo nel rendimento scolastico. «A questo punto il genitore deve riprendere la sua autorità

Spinelli e alcolici un gioco online contro gli abusi

IL PROGETTO

Un gaming on line (dal nome "Il Campionato della salute") aiuterà i giovani a condurre un sano stile di vita. L'iniziativa nasce dalla campagna Informateen, progetto promosso da Foce (la Confederazione degli Oncologi, Cardiologi e Ematologi), dalla Figc (Federazione Italiana Giuoco Calcio), dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) e da Poste Italiane e che ha il patrocinio del ministero dello Sport e dei Giovani.

L'iniziativa sarà presentata a Roma il prossimo 27 maggio in città, alla presenza di Francesco Cognetti (presidente Foce), Giovanni Malagò (presidente del Coni), Gabriele Gravina (Presi-

dente della Figc), e gli allenatori Massimiliano Allegri e Claudio Ranieri. Tra gli ospiti anche Francesco Barilla (presidente Fondazione il Cuore Siamo Noi-SIC) e Simona Quadarella (Campionessa Mondiale di Nuoto).

L'OBIETTIVO

In Italia gli adolescenti tendenzialmente conducono stili di vita poco sani. Comportamenti

IL "CAMPIONATO DELLA SALUTE" PER GLI ADOLESCENTI È ORGANIZZATO DA FOCE, CONI, FIGC E POSTE ITALIANE

Roma Tre Open Night

Le scienze e le scoperte. Tutto in una notte

L'Università Roma Tre apre le porte per condividere la ricerca scientifica con cittadini e curiosi di ogni età attraverso presentazioni, seminari, laboratori per bambini, attività interattive e approfondimenti per i più appassionati.

Martedì 4 giugno 2024
Dalle ore 19 alle 23
Via Ostiense 133

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

<https://www.uniroma3.it/articoli/roma-tre-open-night-2024-45312/>